

che è la fonte dell'amore, sentirsi amati deve essere la scoperta quotidiana e la novità giornaliera di ogni uomo. Amare il prossimo non è questione di rispetto per coloro che mi rispettano; ma riscopro, in questo processo, lo spirito delle beatitudini evangeliche, e che l'amore del prossimo e quello per i nemici sono l'unica via da percorrere per arrivare a Dio. Se amo non faccio un favore agli altri, al contrario sono gli altri che mi danno la possibilità di santificarmi, allora "La pienezza dell'amore del prossimo è semplicemente l'essere capaci di domandargli: «Qual è il tuo tormento?»" (cf S. Weil). Qui sta la vera maturità cristiana.

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento» (Mt 22, 37-38)

Ecco il comandamento dell'amore. Ma come è possibile comandare di amare? L'amore è la cosa più libera che esista. Eppure da esso scaturisce tutto il nostro esistere, prova ne è che chi non si sente amato da nessuno è come se non esistesse. Ed il punto nodale è qui: per poter amare dobbiamo sentirci amati. Dobbiamo scoprire l'amore infinito che Dio ha per ognuno di noi. L'obiettivo dell'educazione religiosa deve essere questo: aiutare a vedere in noi l'amore del Signore. Tutto il resto verrà di conseguenza.

PELLEGRINAGGIO IN MAROCCO
dal 27 DICEMBRE al 3 GENNAIO 2024

Entro domenica 8 ottobre
chi è intenzionato a partecipare
dia la propria adesione
in segreteria parrocchiale
e versi anche l'acconto.

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it
Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it
Caritas: tel. 340/5930262
Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia **Santa Margherita**
Pantigliate - Vigliano - Bettolino
5^a Domenica dopo il martirio di S. Giovanni
dal 1 al 8 ottobre 2023

Praticare un amore coraggioso

Il vangelo ci presenta Gesù impegnato in una serie di discussioni; ha appena terminato una con i Sadducei, ed ora viene interpellato da un dottore della legge sul più grande comandamento. Nella risposta di Gesù troviamo la vera novità dell'insegnamento.


L'evangelista mette in bocca a Gesù il verbo " **A-MARE** ("agapao in greco) per qualificare l'amore che si deve a Dio ed al prossimo. Tale verbo racchiude una ricchezza di inestimabile valore, in quanto ha il significato di predilezione o di preferenza. Se si entra in questa dimensione ci si accorge che l'amore per Dio non è qualcosa di puramente rituale, come poteva essere inteso nell'antico testamento, ma diventa un sentimento spontaneo che nasce dal profondo del cuore, e che spinge l'uomo a " **farsi continuamente dono**". Si capisce in questo modo il seguito della risposta di Gesù: quando si ama c'è un coinvolgimento totale della persona, di fronte all'amore non ci sono angoli nascosti, non c'è parzialità, tutta la vita è orientata verso questo fine. Allora, si prende coscienza che amare Dio è additarlo come unico fondamento della propria vita, per cui chi ama deve essere molto coraggioso nel saper rifiutare tutto ciò che impedisce seriamente la realizzazione di questo cammino di fede.

Inoltre, l'amore cristiano diventa, anche, la condizione indispensabile per una piena comunione, perché chi ama non può non creare comunione, per cui siamo davanti ad una nuova realtà che aiuta l'uomo nel processo di trasformazione interiore.

L'altra grande novità la troviamo nell'aggettivo " **è simile**". In questo momento Gesù sta invitando tutti a dedicare la stessa attenzione, perché merita la medesima osservanza, all'amore del prossimo. Lo stesso amore che si da a Dio lo si deve riservare al prossimo. Si tratta solo di praticare concretamente e nella realtà la "regola d'oro". Amo, devo dire, perché sono amato da Colui



CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - *Lodi della 2^a settimana*

Domenica 1 ottobre	5^a dopo il martirio di S. Giovanni il precursore Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40 <i>Ama il Signore e ascolta la sua parola</i>	
Lunedì 2 ottobre	Ss. Angeli custodi Gd 1,1-8; Sal 138; Lc 20,9-19 <i>Guidami, Signore, sulla via della vita</i>	Iscrizioni al catechismo per la 5 elementare dalle 17 alle 18
Martedì 3 ottobre	Beato Luigi Talamoni Gd 1,17-25; Sal 124; Lc 20,20-26 <i>L'amore del Signore circonda il suo popolo</i>	Iscrizioni al catechismo per la 5 elementare dalle 17 alle 18 ORE 21,00: INCONTRO GRUPPO CATECHISTI E EDUCATORI.
Mercoledì 4 ottobre	San Francesco d'Assisi patrono d'Italia (lodi proprie) Sof 2,3; 3,12-13.16.17.20; Sal 56; Gal 6,14-18; Mt 11,25-30 <i>A te, Signore, la lode, la gloria e l'onore</i>	Il gruppo santa margherita va a visitare L'ABBAZIA DI MIRA-SOLE (Opera) con partenza alle ore 14,30 dal piazzale della chiesa con le macchine. Ci sono ancora disponibili 5 posti. Costo 8 €uro per la guida all'abbazia.
Giovedì 5 ottobre	S. Faustina Kowalska Fm 1,8-25; Sal 111; Lc 20,41-44 <i>Dio ama chi dona con gioia</i>	
Venerdì 6 ottobre	S. Bruno 1Tm 1,1-11; Sal 93; Lc 20,45-47 <i>Beato l'uomo che tu istruisci, Signore</i>	CONFESSIONE PER LA CRESIMA 1° gruppo alle 15,30 ; 2° gruppo ore 17,00 ORE 20,30 : INCONTRO GRUPPO PREADO E ADOLESCENTI
Sabato 7 ottobre	B.V. Maria del Rosario Dt 16,1-8; Sal 98; Eb 11,22-29; Lc 22,7-16 <i>Il Signore regna nella sua santa città</i>	
Domenica 8 ottobre	6^a dopo il martirio di S. Giovanni il precursore Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10 <i>Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera</i>	 Ore 11.00: nella tensostruttura dell'oratorio celebrazione del SACRAMENTO DELLA CRESIMA a 51 ragazzi/e